

D.d.s. 31 ottobre 2023 - n. 16974

«Progetto Mind – Progetto di rigenerazione per uno sviluppo urbano sostenibile – Lotto 3.1. – MoLo», da realizzarsi in comune di Milano e in Comune di Rho (MI). Piano di utilizzo ai sensi del d.p.r. 120/2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OMISSIS
DECRETA

1. di approvare – ai sensi del d.p.r. 120/2017 e della l.r. 5/2010 – il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativi al «*Lotto R3.1 – MoLo*», come da elaborati progettuali depositati da «*Leandlease Italy SGR s.p.a.*», a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

a) non è attualmente assentibile, quale sito di destino, il «*P.I.I. Montecity – Rogoredo*», in Comune di Milano, ciò in quanto, come riportato in premessa, non risulta positivamente verificato il requisito della certezza di riutilizzo ai sensi dell'art. 184 – bis del d.lgs. 152/2006;

conseguentemente a ciò, come previsto nel Pd.U. oggetto della presente istruttoria, i materiali ivi destinati dovranno essere gestiti ai sensi dell'art. 185 del d.lgs. 152/2006, internamente al P.I.I. «*MIND*», diversamente, se avviati all'esterno, dovranno essere gestiti quali rifiuti ai sensi della Parte IV del d.lgs. 152/2006;

a riguardo, si richiama quanto previsto dalla comunicazione prot. T1. 2022.40368 del 26 maggio 2022 recante «*Aggiornamento gestione terre e rocce da scavo del P.A.U.R. – Piano preliminare ex d.p.r. 120/2017*»; inoltre, il previsto riutilizzo dovrà intervenire entro il 2024 per il «*Nuovo Parco del Cibo e della Salute*» ed entro il 2026, per il «*Nuovo Parco dello Sport e dell'intrattenimento*», come da cronoprogramma di massima attualmente definito dal Proponente;

b) l'efficacia del presente Pd.U. è subordinata alla comunicazione, da parte del Proponente, circa l'univoca durata dello stesso, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.P.R. 120/2017, i cui termini decorrono dalla successiva data di inizio lavori; di tale data dovrà pertanto essere trasmessa formale comunicazione anche alla Scrivente Autorità Competente nonché ad ARPA Lombardia;

c) in fase di corso d'opera, la caratterizzazione ambientale dei materiali da scavo svolta nell'ambito della predisposizione del presente Pd.U. dovrà essere opportunamente integrata mediante lo svolgimento di ulteriori indagini specifiche volte a identificare univocamente i materiali conformi alle C.S.C. di Col. B e quelli conformi alle C.S.C. di Col. A, definendone le relative volumetrie;

d) garantire che lo stoccaggio di differenti materiali inerti presenti presso il sito [es. materiali oggetto di Pd.U., terre e rocce qualificate rifiuti etc.] sia fisicamente distinto per tipologia di gestione prevista;

e) dovranno essere attuate puntualmente tutte le misure atte a garantire la completa tracciabilità dei materiali da scavo movimentati internamente al «*Lotto R3.1 – MoLo*» ovvero avviato a siti esterni;

f) ogni modifica del Pd.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti di Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia;

si evidenzia, in tal senso, che per un eventuale incremento dei quantitativi di materiali escavati per i quali si intenda prevedere un riutilizzo, dovrà essere altresì verificata la sussistenza di eventuali notevoli ripercussioni negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante progettuale, con la conseguente necessità di espletamento di specifica procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 da effettuarsi sul progetto dell'intero P.I.I. «*MIND*»;

g) le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel Pd.U., come approvato con il presente decreto, saranno svolte, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.p.r. 120/2017 da ARPA Lombardia che relaziona altresì in merito all'Osservatorio Ambientale «*MIND*»;

2. di trasmettere copia del presente decreto a:

- «*Leandlease Italy SGR S.p.a.*», in qualità di proponente del Pd.U.;
- «*C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi*», in qualità di esecutore del Pd.U.;

- «*AREXPO s.p.a.*» e «*GSD Real Estate s.r.l.*», in qualità di Proponenti del «*Progetto MIND – Progetto di rigenerazione per uno sviluppo urbano sostenibile da realizzarsi in Comune di Milano e in Comune di Rho*»;
- «*Milano Santa Giulia s.p.a.*»;
- Città Metropolitana di Milano;
- Comune di Milano;
- ARPA Lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;
- ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;

3. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

4. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesca Davino